

## Bando 'Reggiani per esempio', critiche dei grillini: "Delrio si è rimangiato tutto"

Matteo Olivieri, consigliere comunale della lista civica Reggio 5 Stelle, ha riaperto la polemica sul cosiddetto bandone di "I Reggiani per esempio", il progetto di cultura e volontariato la cui commissione giudicante, in un primo momento, avrebbe dovuto coinvolgere nomi di chiara fama nazionale e internazionale (come quelli di Gregorio Arena, professore ordinario di Diritto amministrativo all'Università di Trento e già presidente di Cittadinanzattiva dal 2004 al 2007, e di Nadia Urbinati, docente di Scienze politiche alla Columbia University di New York) ma che con [la delibera di giunta n°247 del 10 novembre 2010](#) è stata nominata nelle figure del solo sindaco Delrio, dell'assessore alla Cura della comunità Natalia Maramotti e dei presidenti di circoscrizione, senza dunque l'apporto degli "esperti" che - a quanto pare - hanno declinato l'invito, dichiarandosi non più disponibili per sopraggiunti impegni professionali.



"Ci saranno solo decisioni politiche sui progetti presentati dai cittadini - tuona Olivieri - e così il Comune si rimangia la promessa di coinvolgere esperti di chiara fama nel valutare le proposte del bandone. Era l'8 marzo 2010 quando il sindaco Delrio, in pompa magna, annunciava le centinaia di proposte pervenute al grande contenitore e inghiottitore di tutte le iniziative culturali e di volontariato della città proponendo nella Commissione giudicante anche [soggetti esterni di chiara fama e competenza](#)".

"Ovviamente la geniale impostazione di Delrio, Bonaretti e compagnia bella - prosegue il capogruppo della lista civica in sala del Tricolore - non aveva previsto dei sostituti, anche scelti tra studiosi di chiara fama, che a Reggio certo non mancano e che meglio di altri conoscono le esigenze locali. Crediamo che l'esito sia del tutto inopportuno. La scelta dei progetti risentirà inevitabilmente degli orientamenti politici dei membri della giunta, alimentando un malcontento che già serpeggia nel mondo della cultura e del volontariato reggiano. C'è stata poca delicatezza da parte di Delrio, che parla sempre troppo presto, lancia le eccellenze come fossero granate e poi si deve sempre rimangiare tutto".

